

Ersaf: “Ecco perché abbiamo tagliato l’albero”

Pubblicato: Mercoledì 28 Marzo 2018



Luino e i suoi alberi, una costante che si ripete nell’iconografia della città, nei racconti dei suoi scrittori e nelle polemiche ogni volta che si parla di tagliare o sostituire piante integrate nel paesaggio.

Un tema che fa discutere e riflettere a su cui anche gli addetti ai lavori intendono puntualizzare. Come il caso di Ersaf, Ente regionale per i servizi all’agricoltura e alle foreste che replica alla lettera [inviata da un lettore qualche giorno fa](#). (ac)

Leggi anche

- [Perché Luino non ama gli alberi?](#)
- **Luino** – Luino, la città che litiga sulla piazza

Leggiamo nella lettera pubblicata il 22 marzo scorso dal titolo: “[Perché Luino non ama gli alberi?](#)”, la frase secondo cui **gli alberi** oggetto della discussione **sarebbero stati tagliati “perché ammalati di cancro colorato** o pseudo tali (nessuna contro perizia di verifica o analisi di laboratorio che attesti la malattia ma solo una perizia di parte avallata dall’ERSAF, chissà perché, con mesi di ritardo rispetto alla data inizialmente prevista per l’abbattimento)”.

Per quanto riguarda l’intervento di ERSAF, **va spiegato al lettore che la lotta al cancro colorato del platano è obbligatoria** e che le piante malate vanno tagliate. Pertanto, il Servizio Fitosanitario regionale ha emesso in data 21.12.2017 nei confronti del Comune di Luino, **sulla base di un verbale di**

ispezione del 14.12.2017, un'ordinanza di abbattimento di 1 platano malato di cancro colorato del platano e di 3 piante contermini a dimora in via Dante, come previsto dal Decreto MIPAAF 29 febbraio 2012.

Chiariamo ulteriormente al lettore che la malattia della pianta è stata accertata da un Ispettore Fitosanitario che è un pubblico ufficiale e non un perito di parte.

Ricordiamo infine che ai sensi del decreto Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia n. 3853 del 05.04.2017, il Comune di Luino è classificato come zona focolaio del Cancro colorato e molte piante malate sono già state tagliate.

ufficio stampa Ersaf

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it